

VERSO IL VOTO

I nuovi "CrossLab" punto di incontro tra ricerca e imprese

La ministra dell'Istruzione Valeria Fedeli in visita al Dipartimento di ingegneria dell'informazione

► PISA

«Bravi, siete un esempio di qualità progettuale anche per altre parti del Paese». Lo ha detto la ministra **Valeria Fedeli** dopo l'illustrazione del progetto Crosslab realizzato dal Dipartimento di ingegneria dell'informazione che è diventato, grazie a questo progetto, realtà di eccellenza sia per l'Anvur che per il Miur. Il progetto è valso un finanziamento di 9 milioni di euro (spalmati fino al 2022) che diventeranno 12 grazie all'apporto dei tanti partner privati. «Io sono più contenta di voi - dice Fedeli - per questo risultato, perché avete anche previsto l'impatto sociale di questo progetto che andrà spiegato a tutti i cittadini».

Il progetto prevede di mettere in comune competenze e strumentazioni diverse nelle tecnologie abilitanti individuate nel piano di Industria 4.0. Secondo il nuovo paradigma industriale, tutti gli "oggetti" della fabbrica sono dotati di capacità di elabo-



Fedeli con il prorettore De Francesco

razione e di comunicazione. La fabbrica diventa un sistema "cyber-fisico", composto da oggetti fisici e da componenti virtuali e digitali. L'operatore umano è parte integrante di questa architettura ed interagisce con essa attraverso azioni fisiche o interfacce uomo-computer. Al centro ci sono i "CrossLab", che saranno un hub di ricerca interdi-

sciplinare dove potranno partecipare attivamente anche i soggetti imprenditoriali del territorio». **Giuseppe Anastasi**, direttore del Dipartimento di ingegneria dell'informazione, scende nel dettaglio: «I quattro CrossLab sono concepiti focalizzandosi su altrettante aree applicative di Industria 4.0, e cioè realtà aumentata, studio di materiali "intelligenti", la nuova robotica per Industria 4.0 e l'Internet delle cose». Un quinto Crosslab riguarda tecnologie abilitanti per la gestione dei big data e cybersecurity, e per la sicurezza informatica. Fondamentale nella strutturazione di alcuni laboratori sarà il lavoro in sinergia con il centro di ricerca "E. Piaggio" dell'ateneo. Un altro punto chiave del progetto è il trasferimento tecnologico: i "CrossLab" saranno aperti alle industrie per fare ricerca congiunta con le università o condurre ricerche da sole, dando accesso a tecnologie avanzate anche a quel tessuto di piccole e medie imprese toscane

che altrimenti non avrebbe mai potuto accedervi.

«Attraverso questo progetto di sviluppo - conclude Anastasi - il dipartimento si caratterizza quindi come un centro di competenza nel settore delle applicazioni industriali dell'Ict e delle sue declinazioni interdisciplinari, in accordo al piano Industria 4.0, oltre che come centro di ricerca avanzato. L'impatto e le ricadute di queste attività nel contesto industriale nazionale ed in particolare toscano saranno estremamente rilevanti». Presenti all'incontro il prorettore vicario **Nicoletta De Francesco** e il consigliere regionale del Pd **Antonio Mazzeo**.

Carlo Venturini

© RIPRODUZIONE RISERVATA





La ministra Valeria Fedeli all'arrivo al Dipartimento (Foto Renzullo/Muzzi)